

una maggiore partecipazione di capitale azionario, la Società di assicurazione "Praevidentia", di Genova.

Questa Società tenta a trovare fra azionisti privati il capitale di 10 milioni necessari perché possa operare. Diversa Società concorrenti ne hanno tentato lo accaparramento, per servirsi della sua etichetta e dei vari appoggi che essa ha presso le gerarchie Vaticane.

Lo Istituto ha già sottoscritto per un milione di capitale.

Qualora esso portasse la sua partecipazione fino alla assoluta maggioranza del capitale, avrebbe il completo controllo della Società. Il Consiglio di Amministrazione della "Praevidentia", di cui sono maggiori esponenti il Senatore Cavalloni, Presidente; il marchese Persichelli Uggolini (nipote di S. S. Pio XI), Vice Presidente; il conte Franco Ratti (altro nipote di Sua Santità), il Senatore Santucci, ecc. accoglierebbe con entusiasmo il controllo dello Istituto, al quale assicura, oltre lo appoggio proprio, quello delle gerarchie Ecclesiastiche.